

# Diario, i sei anni della rivista culturale

Stasera al Teatro dei Filodrammatici si presenta la raccolta

PIACENZA - Un volume di 850 pagine, che racchiude la riproduzione fotografica di tutti i numeri della rivista *Diario*, realizzata tra il 1985 e il 1991 da Piergiorgio Bellocchio e Alfonso Berardinelli: è l'impegnativa iniziativa editoriale di Quodlibet che verrà presentata oggi alle ore 21 al Teatro dei Filodrammatici, in via

Santa Franca 33, in un incontro organizzato dall'associazione politico-culturale Cittàcomune, al quale interverranno, oltre a Bellocchio e Berardinelli, il consigliere comunale Gianni D'Amo, tra gli animatori di Cittàcomune, e Matteo Marchesini, il cui ritratto critico di Bellocchio compare sul numero 129 de *Lo straniero*,

attualmente in libreria.

La produzione saggistica di Bellocchio, cofondatore e direttore per circa vent'anni dei *Quaderni piacentini*, è raccolta in vari volumi, tra cui *Dalla parte del torto* (Einaudi), *Eventualmente* (Rizzoli), *L'astuzia delle passioni* (Rizzoli), *Oggetti smarriti* (Baldini&Castoldi) e *Al di sotto della*

Alfonso  
Berardinelli,  
Piergiorgio  
Bellocchio e  
Gianni D'Amo

*mischia* (Libri Scheiwiller).

Berardinelli, già docente di letteratura contemporanea all'uni-



versità di Venezia, ha pubblicato, tra l'altro, *Il critico senza mestiere* (Il Saggiatore), *La poesia verso la*

*prosa* (Bollati Boringhieri), *L'eroe che pensa* (Einaudi), *La forma del saggio* (Marsilio), *Casi critici. Dal postmoderno alla mutazione* (Quodlibet), *Poesia non poesia* (Einaudi) e *Non incoraggiate il romanzo* (Marsilio).

Il volume di *Diario*, accompagnato da una premessa di Bellocchio e Berardinelli, è corredato da un utilissimo indice, che aiuta a orientarsi in questa lucida riflessione e sincera testimonianza "in presa diretta" di un decennio fondamentale della recente storia italiana.

An. Ans.